



A caccia di paesaggi: un tour per scoprire i set dei grandi quadri (foto)



Un percorso turistico nel Montefeltro, tra la Romagna e le Marche, conduce nei luoghi che hanno ispirato opere come la Gioconda

di GIULIA FOSCHI



09 marzo 2016

RIMINI - Quali paesaggi celano i più noti dipinti rinascimentali? A quali località appartengono le vallate, le colline, i fiumi che compongono lo sfondo delle opere di Piero della Francesca o di Leonardo da Vinci? Molti pensano siano frutto della fantasia degli artisti. Rosetta Borchia e Olivia Nesci, cacciatrici di paesaggi, non sono d'accordo: Pennabilli, Molino di Bascio, Castel delci, Sasso Simone e Simoncello; il Montefeltro, l'entroterra tra la Romagna e le Marche è il luogo scelto dai grandi maestri come ambientazione dei loro quadri. Grazie a un lungo lavoro di comparazione, di ricerca storica, artistica e geomorfologica, le due studiose di Urbino hanno mostrato prima l'appartenenza geografica di diverse opere di Piero della Francesca, poi la corrispondenza tra il paesaggio riprodotto alle spalle di Monna Lisa e l'alta Valmarecchia.

Vedere per credere: tra le città di Urbino, San Leo, Carpegna, Sant'Agata Feltria e altre località nei dintorni sono stati collocati grazie al progetto "Montefeltro Vedute Rinascimentali" sette **"view point"**, balconcini ai quali affacciarsi per osservare la somiglianza tra il paesaggio disegnato e quello reale davanti ai propri occhi. Oltre ai sette "Balconi di Piero" due nuovi punti d'avvistamento dedicati alla **Gioconda** sono da poco stati aggiunti nel territorio di Pennabilli: raffigurano la parte destra del quadro, in particolare il primo tassello in basso con la zona del ponte sul fiume Marecchia e l'abitato del paese; è stata anche creata una segnaletica turistica per meglio raggiungere la meta, e a breve sarà allestito un centro visite a Pennabilli.

La Gioconda e non solo: un tour per visitare i set dei grandi quadri



[Slideshow](#)

1 di 8

L'idea è creare un nuovo circuito turistico che valorizzi l'entroterra romagnolo e marchigiano. "Siamo abituati a pensare che le opere d'arte si possano visitare solo al chiuso, nei musei: noi vogliamo realizzare un **museo all'aperto** - spiega Davide Barbadoro, coordinatore del progetto - un percorso che permetta di scoprire il nostro territorio da un punto di vista originale, puntando sul turismo culturale e intelligente che ben si adatta al luogo". Il progetto è in fase di crescita, alle porte dell'estate altri balconi dedicati alla Gioconda dovrebbero essere realizzati. "E anche un'app - aggiunge Barbadoro - con una cartina interattiva e approfondimenti che permettano al turista curioso di costruire autonomamente il proprio itinerario".

La **ricerca scientifica** alla base del progetto ha incontrato riscontri positivi alternati a critiche: altre località rivendicano il prestigioso ruolo e per quanto le immagini comparative risultino combacianti è difficile dimostrarne la veridicità in maniera inconfutabile. Le **conferme**, intanto, continuano ad arrivare: il progetto "Montefeltro Vedute Rinascimentali" è stato presentato in diverse città europee e ad aprile verrà approfondito a Firenze in un incontro a cura di Isabelle Mallez, direttrice dell'Istituto di Cultura Francese e Console Onorario, insieme a studiosi ed esperti di storia dell'arte.

Mi piace Piace a [Michela Mercuri](#), [Annalisa Boselli](#) e altre 40.870 persone.



GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Firenze, derubavano i turisti: arrestate sei donne

Francesca: "Se sono stronza piaccio a tutti"

Aggressioni con acido, video nell'iPhone di Boettcher: 'Levato marchiata come il bestiame'

a Bologna

Scegli una città

Bologna

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (*facoltativo*)

Cerca

ILMIOLIBRO

EBOOK



TOP EBOOK
La figlia di Archita
di Francesco Gioia



LIBRI E EBOOK
NON TI SCORDAR DI ME
di BRUNO BAUDISSIONE

[La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagna](#)
[Guide alla scrittura](#)
[Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA